

Codice A1816B

D.D. 10 agosto 2023, n. 2165

R.D. n. 523/1904 e s.m.i., L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/12/2022 P.I. 7219 - CNPO938 - Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte della S.P. 31, Tronco Niella Belbo (bivio SP103) Passo Bossola, sul T. Belbo in comune di S. Benedetto Belbo e per la realizzazione di una nuova scogliera e delle opere provvisionali in alveo finalizzati all'esecuzione ...



ATTO DD 2165/A1816B/2023

DEL 10/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 e s.m.i., L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16/12/2022
P.I. 7219 – CNPO938 - Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte della S.P. 31, Tronco Niella Belbo (bivio SP103) Passo Bossola, sul T. Belbo in comune di S. Benedetto Belbo e per la realizzazione di una nuova scogliera e delle opere provvisionali in alveo finalizzati all'esecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del ponte.
Richiedente: Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo C.so Nizza 21 – 12100 CUNEO

In data 08/02/2023, con nota assunta al protocollo n. 5531/A1816B, ed in data 15/02/2023 con nota assunta al protocollo n. 6970 A1816B, la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale (in sanatoria) per il mantenimento del ponte sul Torrente Belbo sito in comune di San Benedetto Belbo della S.P. 31, ponte per il quale sono stati previsti interventi di ripristino e messa in sicurezza che prevedono l'esecuzione di opere provvisionali nell'alveo del corso d'acqua e la realizzazione di una nuova difesa spondale.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo sottoelencati, firmati dall'Ing. Erik Ferraro funzionario Tecnico del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo:

- 1. Relazione generale
- 2. Relazione idrologica - idraulica
- 5.1 Corografia
- 5.6 Planimetria di inquadramento

- 5.7 Architettonico - Stato di fatto
- 5.8 Architettonico - Progetto
- 5.9 Sezione tipo scogliera in progetto
- 6. Documentazione fotografica

in base ai quali sono descritte le caratteristiche del ponte esistente, gli interventi previsti sul medesimo, le caratteristiche dell'opera di difesa, nonché le opere provvisorie necessarie per realizzare gli interventi di ripristino e messa in sicurezza del manufatto soggette al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022

Nella fattispecie, con l'intervento in progetto vengono proposti:

- il mantenimento del ponte esistente della S.P. 31, realizzato in pietra e malta cementizia con pila in alveo e due campate ad arco aventi luce netta di m. 7,87 e m. 7,92 e larghezza impalcato di m 5,76, sul quale sono previsti interventi di ripristino e messa in sicurezza strutturale del medesimo;
- la realizzazione di opere provvisorie (ponteggi – piattaforme elevatrici) da installarsi anche in alveo per consentire l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale;
- la costruzione di una difesa spondale, a valle ed in adiacenza alla spalla destra del ponte, realizzata in massi naturali provenienti da cave - lunghezza di m. 20,00 e altezza complessiva di m 3,80 (compresa la fondazione)

La documentazione tecnica allegata all'istanza, è stata approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n. 107 del 23/08/2022, e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge

Con nota prot. n. 7788/A1816B del 20/02/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

In data 31/03/2023, con nota assunta al protocollo n.14457, sono pervenute le integrazioni spontanee inerenti i dettagli delle opere provvisorie (ponteggi e piattaforme mobili) necessari per consentire l'esecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del manufatto stradale riassunte nel seguente elaborato:

- Fasi installazione ponteggi e piattaforme

In data 18/07/2023, con nota assunta al prot. n. 30927, a seguito della richiesta di precisazioni/integrazioni prot. n. 18125 del 26/04/2023, sono pervenute le integrazioni inerenti la seguente documentazione:

- Relazione Idrologica – Idraulica Aggiornamento e Integrazione del 14/07/2023;
- Tavola “Rilievo riportante la quota del punto di stazionamento”;
- Tavola “Particolare delle chiodature”;
- Tavola “Platea di fondo esistente e scogliera in progetto”;

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di Funzionari di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali, così come integrati, la realizzazione delle opere in argomento ed il mantenimento del ponte esistente, che risulta idraulicamente verificato anche per eventi di piena con TR 200, sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Belbo.

Trattandosi di manufatto di proprietà della Provincia, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- la legge regionale n.6/2022;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la legge regionale n.28/2022;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo al mantenimento del ponte in oggetto descritto in premessa, nonchè alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e successivamente integrati, richiamati in premessa e depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. gli interventi relativi alla realizzazione dell'opera di difesa ed alle opere provvisorie necessarie per consentire i lavori di messa in sicurezza strutturale del manufatto restano subordinati alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - *l'opera di difesa dovrà essere perfettamente risolta a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammassamento nella sponda e perfettamente raccordata alla spalla del ponte*

- in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo
- l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- Opere provvisionali: al fine di assicurare la massima capacità di deflusso in corrispondenza del ponte, i ponteggi fissi previsti nelle fasi 1,2 e 3 dovranno essere tassativamente realizzati senza sovrapposizioni tra le fasi.

In occasione di elevato rischio idrogeologico ed idraulico, con possibili innalzamenti idrometrici del corso d'acqua, si dovrà provvedere, quale misura gestionale di prevenzione per la sicurezza del cantiere, delle aree circostanti e per la salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale e della pubblica incolumità, allo smontaggio dei ponteggi e al loro allontanamento dall'alveo del torrente Belbo; a tal fine dovrà sempre essere assicurata la disponibilità in cantiere di personale e mezzi, per consentire il tempestivo smontaggio delle opere provvisionali;

- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione dell'opera di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (guado, piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni due** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare

una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- l. **il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; **ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite**;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- o. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2. di concedere alla Provincia di Cuneo , ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del Torrente Belbo per il mantenimento del ponte della S.P. 31 come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;

3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del **31/12/2052**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5. ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 , trattandosi di un manufatto di proprietà della Provincia di Cuneo, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 11 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

P.I. 7219 - CNPO938

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento del ponte sul Torrente Belbo della S.P. 31 Tronco: Niella Belbo (bivio SP103) - Passo Bossola. sito in comune di San Benedetto Belbo (CN)

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO con sede in C.so Nizza n. 21 – 12100 CUNEO, (P.IVA) nella persona del Sig. (C.F.....) nato il, in qualità di Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.10/R/2022 del 16/12/2022 , sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per il mantenimento del ponte sul Torrente Belbo della S.P. S.P. 31 - Tronco: Niella Belbo (bivio SP103) - Passo Bossola. sito in comune di San Benedetto Belbo (CN), come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente .

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica – prescrizioni tecniche

Ai soli fini idraulici, il ponte esistente che sarà oggetto degli interventi di riqualificazione strutturale che prevedono l’esecuzione di opere provvisoriale (ponteggi) nonché di un’opera

di difesa (scogliera) per la protezione della spalla destra del ponte sul lato valle, potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione idraulica e concessione di cui alla D.D. n./A1816B delche si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2052**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere , stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Trattandosi di manufatto di proprietà della Provincia di Cuneo, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Codice Civile e della normativa regionale vigente

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in C.so Nizza n. 21 – 12100 CUNEO

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)